



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

Guida all'uso della Banca Dati

Introduzione

Questa guida dell'utente intende presentare il contenuto del database sulle traduzioni economiche incluse nel portale del progetto EE-T, nonché a fornire alcuni suggerimenti pratici su come usare il database per ricerche, lavori di tesi, tesine ecc.

Il database è stato realizzato grazie al contributo di un ampio numero di ricercatori di università e centri di ricerca europei partecipanti al progetto EE-T. Più che un prodotto finito, tuttavia, questo database è un progetto in corso, che verrà progressivamente arricchito di nuovi contenuti. Nonostante il recente proliferare di database online e cataloghi online delle principali biblioteche, un gran numero di informazioni bibliografiche è ancora contenuto in fonti offline come cataloghi cartacei di biblioteche o repertori bibliografici, o devono essere ancora raccolte facendo spogli di riviste, enciclopedie, libri collettanei e collane. Uno degli obiettivi del progetto EE-T è quello di rendere pubblico questo tipo di informazioni.

Tuttavia, l'obiettivo di completare questo database è troppo ampio per essere affidato solo ai ricercatori del progetto EE-T. È per questo che il database adotta una filosofia di apertura. Contributi di ricercatori, studenti e tutti coloro che sono interessati alla storia del pensiero economico sono benvenuti, come spiegato sotto al paragrafo 5.

La presente guida contiene i seguenti paragrafi:

1. Il contenuto del database
2. Come leggere una voce
3. Come interrogare il database
4. Usi del database
5. *Crowdsourcing* attorno al database

1. Il contenuto del database

Questo database contiene le schedature di un ampio numero di traduzioni di **testi economici** pubblicati tra l'inizio del 18° secolo e la metà del 20° secolo. Per testi economici si intendono lavori di economia (o, come era originariamente chiamata "economia politica"), e delle sue sotto-discipline.

Parlando di traduzioni, una distinzione importante da considerare è quella tra **testo-fonte** (*base text*) e **testo di destinazione** (*destination text*). Il testo-fonte è il lavoro originale che viene tradotto; il testo di destinazione è la traduzione compiuta del testo-fonte. Per esempio, nel caso di



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

una traduzione da Adam Smith, il testo-fonte è A. Smith, *An Inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations* (Edinburgh 1776), in inglese, e uno dei testi di destinazione che da esso originano è A. Smith, *Recherches sur la nature et les causes de la richesse des nations* ((La Haye 1778-79), in francese.

Qualsiasi testo-fonte che sia stato tradotto almeno una volta in una lingua europea è candidato a essere incluso nel database. Per quanto riguarda i testi di destinazione, finora il database contiene solo le traduzioni nelle lingue del progetto, ossia:

- Francese
- Greco
- Italiano
- Portoghese
- Rumeno
- Spagnolo
- Tedesco
- Turco

Ciascuna voce contiene informazioni dettagliate su una singola traduzione (testo di destinazione). Diverse edizioni della stessa traduzione sono registrate come diverse voci. In questo modo, il database consente di comparare le edizioni, mostrando le differenze esistenti tra di loro (per esempio: nuove introduzioni, capitoli aggiunti da più recenti edizioni del testo-fonte, ecc.).

Uno dei vantaggi del database EE-T è il fatto che esso contiene informazioni su vari tipi di documenti. I principali tipi di traduzioni inclusi nel database sono i seguenti:

- libri, trattati, manuali
- articoli pubblicati in riviste
- capitoli in libri collettanei
- articoli di enciclopedia

Mentre le informazioni sulle traduzioni di libri possono essere facilmente desunte dai cataloghi delle biblioteche nazionali o di biblioteche specializzate, gli indici dei contenuti, delle materie e degli autori delle riviste sono ancora una rarità e la loro ricerca è spesso laboriosa. Ci auguriamo che il database renda più facile la ricerca bibliografica di tutti coloro che sono interessati alla storia del pensiero economico.

2. Come leggere una voce

Questa sezione spiega come leggere una singola voce del database.

Per aprire una voce la più semplice procedura è la seguente:



This project has been funded with support from the European Commission.
This material reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



1. entrare nella sezione “**Database**” del portale EE-T usando il menu in alto a sinistra nella homepage;
2. una volta entrati nella sezione Database, scorrere la pagina contenente la lista delle voci, finché non trovate la voce a cui siete interessati. La lista è organizzata per autore e mostra la informazioni essenziali sull’autore del testo, il titolo della traduzione e l’anno di pubblicazione di questa ultima;
3. cliccare su qualsiasi punto della linea contenente la descrizione sintetica della voce. In questo modo aprirete la voce nella sua versione estesa.

Una volta entrati nella voce, troverete una sezione iniziale intitolata “**BASE TEXT**”. Questa sezione contiene informazioni sulla fonte originaria della traduzione. Notate le caratteristiche diverse dei tre campi contenuti in questa sezione:

- Il primo campo contiene informazioni sull’autore, titolo e anno di pubblicazione della prima edizione del testo-fonte. Per esempio, nel caso di una traduzione della *Wealth of Nations* di Adam Smith, questo campo contiene informazioni sulla prima edizione del 1776.
- Il secondo campo contiene informazioni sulla edizione del testo-fonte che è stato effettivamente utilizzato dal traduttore o dalla traduttrice come fonte per la sua traduzione. Per esempio, la traduzione francese della *Wealth of Nations* di Smith pubblicata nel 1790-91 era basata sulla quarta edizione di quest’opera, pubblicata nel 1786. Se questo campo è vuoto, significa che il testo-fonte è la prima edizione.
- Il terzo campo, qualora sia presente, indica il vero testo-fonte della traduzione, se quest’ultima è stata tratta da una traduzione del testo originario in una lingua diversa da quella di quest’ultimo, cioè quando la traduzione è a sua volta basata su una traduzione del testo originario. Nei secoli 18° e 19°, il francese era la lingua di comunicazione tra studiosi e talvolta le traduzioni francesi di testi inglesi o tedeschi, ad esempio, erano più lette e diffuse degli originali. Era naturale per i traduttori usare queste versioni come basi per le loro traduzioni. Alla fine del 19° secolo e nei primi decenni del 20°, traduzioni tedesche di testi scritti in lingue scandinave o traduzioni inglesi di testi composti in tedesco vennero parimenti usate come fonti per traduzioni in altre lingue. Per un esempio si veda la traduzione italiana della *Wealth of Nations* di Smith pubblicata nel 1851, e parzialmente basata sulla traduzione francese del 1843.

La parte restante della voce è dedicata invece alla traduzione stessa.

Il primo insieme di informazioni sintetiche– intitolato “**TRANSLATION INFO**” – indica la lingua del testo base della traduzione, il tipo di testo-fonte e di testo di destinazione e la *time line*. Un’immagine del documento dà un’idea delle sembianze del testo originale. Questi campi possono essere usati per ricerche quantitative sul fenomeno delle traduzioni economiche, nonché come parole chiave e filtri per ricerche nel database (v. sotto, par. 3). È utile sottolineare che talvolta lavori originali di economia politica pubblicati come libri autonomi vennero tradotti come capitoli



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

in raccolte oppure come serie di articoli a puntate in una rivista. Viceversa, articoli all'origine pubblicati in riviste possono essere stati tradotti come pamphlets o libri, o come capitoli in opere collettanee.

Dopo questo primo insieme di informazioni, si trova una sezione intitolata “**BIBLIOGRAPHIC INFORMATION FOR DOCUMENT**”, che contiene i consueti dati bibliografici sulla traduzione, e un'altra importantissima sezione – intitolata “**TRANSLATION ADDITIONAL INFORMATION**” – che include ogni informazione addizionale sulla natura, struttura e apparato editoriale della traduzione. Mentre gran parte delle informazioni bibliografiche su questi testi sono desumibili dai cataloghi delle biblioteche, le informazioni aggiuntive fornite in questa sezione sono il risultato di una attenta analisi del testo e rivelano il ruolo attivo dei curatori e traduttori nel curare e pubblicare le loro versioni. Fenomeni tipici osservabili in questa sezione sono tagli, riassunti, omissione di capitoli, parti e note, l'aggiunta di prefazioni, introduzioni, note, commenti infratestuali che spesso servivano a contestualizzare o adattare il testo tradotto al pubblico, adattamenti e libere traduzioni, fino ad arrivare a veri e propri fenomeni di plagio.

L'ultima sezione di ciascuna voce – intitolata “**OTHER USEFUL INFORMATION**” – contiene indicazioni per il reperimento del testo: la biblioteca nazionale in cui il testo è conservato e la sua segnatura, link a testi elettronici già esistenti online oppure a **quelli originamente prodotti** dal progetto EE-T. Questi ultimi testi digitali sono disponibili nella apposita sezione del portale (v. la sezione “**e-Translation**” nel menu in alto a sinistra nella homepage).

Un ultimo campo menziona – ove disponibile – la letteratura secondaria specifica sulla traduzione schedata o qualunque lavoro utile sull'autore e il contesto della traduzione.

3. Come interrogare il database

Interrogare il database è molto semplice. Ci sono due punti di accesso ai vari motori di ricerca presenti sul portale EE-T. Uno è la **Homepage**, e un altro è l'inizio della sezione **Database**.

Qui potete trovare varie opzioni per interrogare il database:

1. Per **Timeline**: selezionando uno dei tre secoli indicati, si ottiene una lista di tutte le traduzioni pubblicate **in quel secolo**, anche quelle basate su un testo-fonte del/dei secolo/i precedente/i;
2. Per **Autore**: selezionando una lettera, si ottiene una lista delle traduzioni dei lavori di un autore il cui cognome inizia con tale lettera;
3. Per **Titolo**: inserendo una qualsiasi parola chiave nella finestra di ricerca, si ottiene una lista di testi che include sia quelle *traduzioni* che contengono nel titolo tale parola, sia quelle traduzioni il cui *testo-fonte* contiene quelle parole;
4. per lingua del testo-fonte (**Translation from**): selezionando una lingua, si ottiene una lista delle traduzioni il cui testo-fonte è in quella lingua;



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

5. per lingua del testo di destinazione (**Translation into**): selezionando una lingua, si ottiene una lista delle traduzioni composte in quella lingua;
6. per **Tipo di pubblicazione**: con questa opzione è possibile ottenere liste delle traduzioni di un certo tipo, per esempio libri, pamphlet o saggi, articoli, capitoli in volumi, articoli di enciclopedia.

4. Usi del database

Questo paragrafo suggerisce solo alcuni usi del database, da parte di studenti, dottorandi o ricercatori. Ovviamente gli usi delle liste di voci contenute nel database sono virtualmente illimitati.

Il database può essere utile per tesine, tesi paper di ricerca e libri, su temi come i seguenti:

- disponibilità di testi di un autore o scuola di pensiero o corrente nelle varie lingue;
- storia delle edizioni: il database può facilitare la curatela di edizioni critiche di lavori originali o traduzioni;
- la circolazione internazionale dei lavori degli economisti: seguendo le traduzioni di un autore, è possibile avere un'idea della sua popolarità in diverse aree o epoche;
- la circolazione internazionale di specifici tipi di opera, come libri di testo, manuali, enciclopedie e dizionari;
- il profilo e il ruolo dei traduttori nella disseminazione delle idee economiche;
- l'evoluzione della terminologia riguardante le scienze economiche: definizioni di scienza economica, definizioni delle sue sotto-branchie, termini-chiave ecc.;
- studi quantitativi sulla letteratura economica: numero di traduzioni, successo delle traduzioni, ecc.

5. 1. Crowdsourcing attorno al database

Questa sezione contiene un invito e alcune informazioni pratiche. L'invito è rivolto a tutti gli utenti del database. Questo è uno strumento rivolto alla comunità degli studiosi, ricercatori, dottorandi, studenti di primo e secondo ciclo e semplici appassionati. Tutti coloro che trovano utile il database sono invitati non solo a utilizzarlo, ma anche a contribuire ad arricchirlo con nuovi contenuti. La filosofia alla base del database è non-proprietaria, no-profit e basata sulla produzione condivisa (*peer production*). Tutti i contributi sono intesi come donazioni e saranno riconosciuti nella sezione del portale denominata **Social Area**.

Quanto segue è una lista di possibili contributi al database:

- singole voci di traduzioni non ancora incluse nel database
- correzioni e integrazioni delle voci esistenti



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

- spoglio sistematico di riviste, enciclopedie e collane per ricavarne le traduzioni contenute, e successiva loro schedatura nel database
- insiemi di voci riguardanti traduzioni in lingue non incluse nell'originario progetto EE-T (v. sopra, par. 1).

Qualsiasi altro suggerimento o contributo è benvenuto.

Il database è moderato dai manager del progetto EE-T. Per proporre contributi a quest'ultimo, si prega di compilare il modulo riportato nella Appendice 1 della presente guida e inviarlo a:

elisabetta@pixel-online.net

oppure:

llp-eet@ec.unipi.it.

Riceverete una username e una password che vi consentirà di inserire le voci da voi offerte.



UNIVERSITÀ DI PISA



518297-LLP-2011-IT-ERASMUS-FEXI

Appendice 1

Proposta di contributo

Nome e cognome	
Età	
Titolo di studio	
Istituzione in cui il titolo è stato conseguito	
Professione attuale	
Organizzazione di appartenenza	
Breve descrizione del contenuto proposto	
Email per corrispondenza	

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003